

## **PROGRAMMA CANDIDATURA PRESIDENZA**

### **COMITATO REGIONE PIEMONTE FCI**

#### **ROSSO MASSIMO**

##### **1. ATTIVITÀ GIOVANILE E PROMOZIONALE**

L'attività giovanile e promozionale del ciclismo continuerà ad essere il motore del prossimo quadriennio del Comitato Regionale. Il futuro del ciclismo, non solo piemontese, dovrà basarsi sul massimo supporto alle società che puntano sui giovani e sulla multidisciplinarietà; com'è stato negli ultimi anni si avrà una sempre più stretta sinergia tra l'attività promozionale su strada con quella fuoristrada, il Comitato continuerà ad incentivare questa condivisione di attività.

Continuerà ad essere decisivo l'apporto dei vari Comitati Provinciali.

Per sviluppare in modo sistematico l'attività giovanile e di promozione si continuerà a chiedere agli organizzatori di gare nazionali ed internazionali, che prevedono la validazione del Comitato Regionale, di organizzare anche una manifestazione giovanile e di promozione, com'è avvenuto in questi anni con il Giro d'Italia ed il Tour de France.

Continueremo nella ricerca di fondi regionali e/o statali per sviluppare il ciclismo di base ed il ciclismo giovanile.

##### **2. CICLISMO FEMMINILE**

Il movimento femminile piemontese è, sicuramente, uno dei principali in Italia ed in questi anni ci ha regalato tante soddisfazioni e molti titoli sia nazionali che internazionali.

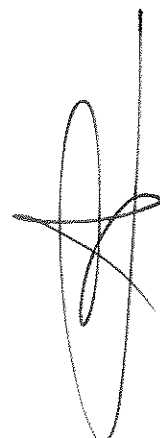
Nel settore giovanile abbiamo alcune delle più grandi speranze del ciclismo femminile italiano, nel nostro territorio abbiamo alcune delle principali società di ciclismo femminile nazionale e dovremo cercare di aiutarle e di far sì che nuove società possano nascere e crescere in Piemonte.

Dovremo continuare, con quanto fatto in questi anni, di fare sistema, unitamente al mondo del ciclismo maschile, in modo da organizzare sempre più manifestazioni, creando, nel limite del possibile, un calendario regionale femminile.

Dovremo continuare ad organizzare con le altre regioni (vedi Trofeo Rosa) un calendario comune in modo da poter far gareggiare tutte le ragazze in modo continuativo.

Bisognerà prestare la massima attenzione al mondo del ciclismo femminile perché la nostra Regione è ricca di atlete, tecnici e dirigenti che svolgono un'enorme sacrificio per portare avanti questa attività di primaria importanza.

##### **3. STRADA**



Il settore del ciclismo su strada in questi anni ha avuto una discreta flessione di iscritti e praticanti, ma la problematica non è solo piemontese, è una tematica che si riscontra anche a livello nazionale. Sono molteplici gli aspetti da analizzare: uno tra tutti la mancanza di siti dove potersi allenare in sicurezza.

Cercheremo, mediante aiuti specifici alle società, che prevalentemente svolgono attività su strada, di individuare luoghi di allenamento, soprattutto per i bambini, in estrema sicurezza dialogando con le Istituzioni locali, provinciali e regionali.

Cercheremo di incentivare il più possibile l'attività su strada anche passando dalla multidisciplinarietà, concordando, ove possibile, calendari condivisi con le regioni limitrofe.

#### **4. PISTA**

La pista è importante e fondamentale per la crescita dei giovani. La pista, in modo particolare, permette ai giovani di imparare la tecnica del ciclismo. Tutti i più grandi ciclisti sono passati dalla pista. Negli ultimi anni l'attività su pista è passata da settore per super specialisti a settore di multidisciplinarietà. Negli scorsi anni il Comitato Regionale ha investito molto in questo settore e continueremo a farlo.

Il Velodromo Francone di San Francesco al Campo in questi ultimi anni è diventato sempre di più un punto di riferimento di tutte le società piemontesi, e non solo, e sarà sempre più incentivato per lo sviluppo del ciclismo giovanile piemontese. Le società, però, dovranno credere nel progetto e dovranno collaborare con il settore tecnico affinché i propri atleti frequentino la pista e vi svolgano, come avveniva negli anni passati, la normale attività agonistica.

#### **5. FUORISTRADA**

Il settore è in continua espansione in tutte le sue estensioni. La MTB piemontese è una realtà di primissimo piano nell'ambito nazionale, come hanno dimostrato i risultati in questi ultimi anni, pertanto, si continuerà nel mantenere e nell'organizzare i circuiti già presenti sul nostro territorio; potenzieremo e miglioreremo i circuiti che in questi anni si sono creati portandoli ad un altissimo livello di funzionalità. Anche in questo settore bisognerà continuare a concentrarsi sul settore giovanile affinché ci possa essere una sempre e maggiore crescita dei tesserati.

Il settore del fuoristrada e quello della strada, in ambito giovanile, dovranno continuare a parlarsi come hanno fatto in questi anni con il "*Challenge dei giovanissimi*" affinché i giovani che si affacciano al ciclismo possano liberamente scegliere qual è la loro vera passione.

#### **6. BMX**

Visto che si è ultimata ed è attiva la pista di BMX di Verbania, dovremo cercare di incentivare l'attività olimpica della BMX, attività che dovrebbe essere sempre più sviluppata



Si dovrà prestare attenzione per intercettare fondi per la costruzione di nuove piste di BMX soprattutto nei centri urbani per poter avviare a questa attività giovanile e moderna anche ragazzi al di fuori delle vecchie logiche del ciclismo.

Bisognerà cercare di coinvolgere realtà pubbliche (Regione - Comuni) e private (ad esempio Fondazioni Bancarie) per la costruzione di piste punto di incontro e di sviluppo di un'attività olimpica dalla forte attrattiva verso i giovani.

#### **7. CICLOCROSS**

Il ciclocross continuerà ad essere una nostra priorità e continueremo con quanto iniziato in questi anni. Sempre più atleti, anche molto giovani, durante la stagione invernale svolgono questa nobile disciplina. Continueremo a sviluppare, con il settore tecnico e le società, un calendario anche qui in sinergia, il più possibile, con le Regioni vicine mantenendo sempre la nostra identità regionale, continuando a sviluppare l'intero movimento regionale.

Continueremo ad organizzare *stages*, trasferte in gare Nazionali ed a gare Internazionali.

#### **8. ENDURO e DOWNHILL**

Queste due discipline del fuoristrada hanno attratto sempre più atleti in questi ultimi anni. Dovremo, pertanto, sviluppare unitamente alle società che svolgono prevalentemente queste discipline un calendario regionale e cercare di potenziare queste due attività anche per il settore giovanile in sinergia con la struttura tecnica nazionale. Negli scorsi anni sono state inserite dalla struttura tecnica norme attuative per far svolgere ai nostri piccoli atleti delle easy DH e delle mini enduro e le nostre società piemontesi hanno organizzato queste gare. Nei prossimi anni cercheremo di potenziare questa parte di ciclismo giovanile incentivando l'organizzazione di gare di easy DH e di mini enduro. Questo "nuovo" movimento è una assoluta eccellenza del ciclismo piemontese tant'è che sono stati raggiunti importanti risultati a livello nazionale, tre titoli italiani giovanili nel DH (donna Junior – donna allieva – allievo) e due titoli italiani amatori (elite master e master 4), mentre nella disciplina enduro si sono vinti tre titoli italiani (donna junior – donna allieva – allievo).

#### **9. CICLOTURISMO**

Il raduno nazionale di cicloturismo che si è svolto in Piemonte a San Francesco al Campo nel mese di settembre 2024 è la testimonianza dell'attenzione che si vuole mantenere in questa disciplina. Il cicloturismo continuerà ad essere parte importante del nostro movimento. Nella nostra regione i percorsi cicloturistici non mancano: dai laghi del nord Piemonte, alle colline del patrimonio Unesco, alle montagne olimpiche, alle risaie della pianura piemontese. Dobbiamo continuare a sviluppare il movimento cicloturistico, cercando di modificare la vecchia concezione dell'attuale cicloturismo, concentrandoci su una nuova formula di cicloturismo che si possa rivolgere a tutti gli appassionati della bicicletta e che possano fare un giro in bicicletta in sicurezza e con parti ludico – gastronomiche - turistiche affinché possa rivolgersi a tutte le fasce di età. Il settore del Cicloturismo piemontese dovrà mantenere la sua prerogativa di attività ciclistica aperta a tutti.



## **10. ATTIVITÀ AMATORIALE**

Bisognerà continuare con l'attività posta in essere in questi anni verso l'attività amatoriale, parte importante del movimento ciclistico; continueremo a fare sinergia tra le gare amatoriali e quelle giovanili in modo da creare la circolarità del ciclismo (i giovani di oggi potrebbe essere gli amatori di domani). Cercheremo di tornare ad essere il soggetto organizzatore delle principali Gran Fondo presenti in Piemonte, veicoli di promozione del ciclismo, unitamente agli enti di promozione.

## **11. CIP**

Continueremo a sviluppare, come è stato fatto in questi anni, tutto il movimento del Paraciclismo piemontese continuando a recepire le esigenze del movimento regionale e veicolandole verso la Struttura Nazionale CIP. Continueremo a promuovere e sostenere con fondi l'attività organizzativa e agonistica nella nostra Regione.

## **12. SICUREZZA**

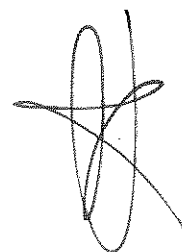
La sicurezza, sia durante le manifestazioni sportive sia durante gli allenamenti dei nostri atleti, continuerà ad essere un nostro obiettivo fondamentale, come lo è stato in questi anni. L'attenzione ai regolamenti ed alle normative in materia di sicurezza dovranno essere al primo posto sia nell'organizzazione degli eventi, sia nei corsi di formazione e di preparazione dei tecnici e dei direttori di corsa. Si chiederanno ancora maggiori sforzi alle società nell'organizzare le gare, mantenendo il livello di sicurezza ai massimi livelli. Cercheremo, unitamente alle istituzioni locali e statali, di sviluppare e proporre norme a tutela dei ciclisti durante le loro sessioni di allenamento cercando di studiare un "modello Piemonte" sulla sicurezza stradale, come è avvenuto in questi anni.

## **13. SEGRETERIA**

La segreteria del CR Piemonte, com'è noto a tutti, è la base fondamentale ed il punto di riferimento di tutte le società piemontesi e di tutti i nostri tesserati, senza il prezioso lavoro dell'ufficio di segreteria, poco si potrebbe fare in Piemonte. Pertanto sulla linea intrapresa in questi quattro anni, vorrei dare maggiore indipendenza e maggiore spazio all'ufficio di segreteria di talché si possa garantire alle nostre società, ai Comitati Provinciali, alle Strutture e Commissioni, il meglio, soprattutto alla luce delle sempre più repentine evoluzioni normative e le conseguenti problematiche legate affiliazioni/tesseramenti, assicurazioni, contabilità e bandi regionali. La Segreteria continuerà nel suo lavoro di attenta collaborazione con le Strutture Tecniche e le società al fine di supportarle nelle loro esigenze burocratiche.

## **14. GIUDICI**

Continuerà il reclutamento di nuovi e giovani giudici, come avvenuto in questi ultimi anni grazie al lavoro della C.R.G.G. La C.R.G.G. continuerà a mantenere la più totale autonomia sia per ciò che concerne l'organizzazione dei corsi, sia per ciò che



riguarda le varie designazioni nelle gare ove è prevista la presenza del collegio di giuria. La C.R.G.G. dovrà continuare con una capillare campagna di informazione ed organizzare, con cadenza annuale, un corso di formazione per nuovi giudici, anche mediante l'utilizzo di piattaforme *on-line*.

#### **15. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI**

Continuare il proficuo dialogo con le istituzioni statali, regionali e comunali oltre che con il CONI regionale e nazionale che ci ha fatto crescere e ci ha fatto sviluppare i progetti del ciclismo piemontese in questi ultimi anni. Continueremo a coinvolgere le fondazioni bancarie nello sviluppo dei progetti legati al ciclismo giovanile, al cicloturismo ed a tutto il movimento ciclistico piemontese.

#### **16. RAPPORTI CON LA SEDE CENTRALE**

Si terrà come è, sempre, avvenuto negli ultimi anni, un rapporto costruttivo e proficuo con la Federazione Nazionale. Saremo attenti ai bisogni del territorio e ci faremo portatori di questi interessi alla Federazione nazionale.

#### **17. SCUOLA TECNICI REGIONALE E SETTORE FORMAZIONE COMPARTO SICUREZZA**

Eccellenza del Comitato Regionale sono la scuola tecnici regionale ed il settore formazione comparto sicurezza ai quali viene riconosciuta, da tutti, una professionalità di primordine. Sia il Settore Studi Nazionale che i Centri Studi degli altri Comitati Regionali riconoscono alla nostra scuola tecnici una professionalità di primordine. Vi fanno parte Docenti, Tecnici Formatori e Collaboratori di altissima professionalità. La scuola tecnici regionale ed il settore formazione comparto sicurezza continueranno ad organizzare corsi regionali di formazione/aggiornamento per tecnici, corsi regionali di formazione/aggiornamento per la Commissione Regionale Direttori di Corsa e Sicurezza (Scorte tecniche, direttori di Corsa, moto staffette, A.S.A., A.S.T.C.). Bisognerà continuare ad organizzare, come è avvenuto in questi ultimi anni, incontri sinergici tra la scuola tecnici regionale e le rappresentative regionali in modo che si possano fare test valutativi sugli atleti selezionati nelle rappresentative stesse, creare una sorta di *Academy* che possa tutelare gli atleti piemontesi facenti parte delle rappresentative.



§ § § § §

I punti sopraesposti sono alla base della mia nuova candidatura alla presidenza del Comitato Regionale Piemontese della Federazione Ciclistica Italiana; vorrei, pertanto, poter portare a compimento i lavori ed i progetti iniziati in questi quattro anni.

L'obiettivo della mia candidatura è quello di continuare, il lavoro svolto dal gruppo di amici che mi ha supportato in questi quattro anni che ha raccolto importanti risultati non solo regionali, ma prestigiosi risultati a livello nazionali.

Il nuovo obiettivo è quello di ulteriormente potenziare il movimento ciclistico piemontese a tutti i livelli, prestando particolare attenzione al ciclismo di base continuando nel potenziare il ciclismo di base, linfa vitale del nostro sport e di ogni altra federazione; i nostri bambini i futuri atleti del nostro domani.

L'obiettivo primario sarà invertire la tendenza di questi ultimi anni, dove si è vista, non solo in Piemonte, ma in tutta Italia, una flessione nel numero degli iscritti dovuto ad una perdita di interesse, da parte dei ragazzi e delle loro famiglie alle attività sportive.

Dobbiamo continuare ad offrire le, migliori, strutture affinché i nostri bambini e le nostre bambine possano cimentarsi in tutte le discipline: strada, pista, MTB, BMX, ciclocross.

Dobbiamo continuare sul percorso iniziato di mettere i nostri giovani nelle condizioni di poter provare tutto e, soprattutto, dobbiamo continuare a mantenere le condizioni affinché tutti possano provare il nostro magnifico sport. Prestando particolare attenzione alla preparazione dei tecnici, figure fondamentali per la crescita sportiva e non solo degli atleti.

Dovremo continuare a concentrarci anche sul movimento femminile non solo perché negli ultimi anni è cresciuto molto, ma soprattutto perché è un movimento che ha dato al Piemonte molti dei risultati più importanti; il ciclismo femminile dovrà essere tutelato ed incrementato ulteriormente.

Naturalmente il Comitato Regionale dovrà lavorare in *team* perché si possano raggiungere i risultati prefissati. Henry Ford ha detto: "*Trovarsi insieme è un inizio, restare insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo*". Il ciclismo è uno sport individuale, ma sappiamo bene tutti che la squadra è fondamentale per raggiungere l'obiettivo che uno si è imposto di raggiungere, pertanto dovremo lavorare tutti insieme.

Garantisco, comunque, che continuerò ad ascoltare ogni proposta, suggerimento, critica che verrà portata all'attenzione del Consiglio Regionale federale per la valutazione; ogni proposta finalizzate alla crescita del movimento ciclistico piemontese avrà la sua giusta e dovuta attenzione da parte del sottoscritto e del Consiglio Regionale Federale.

